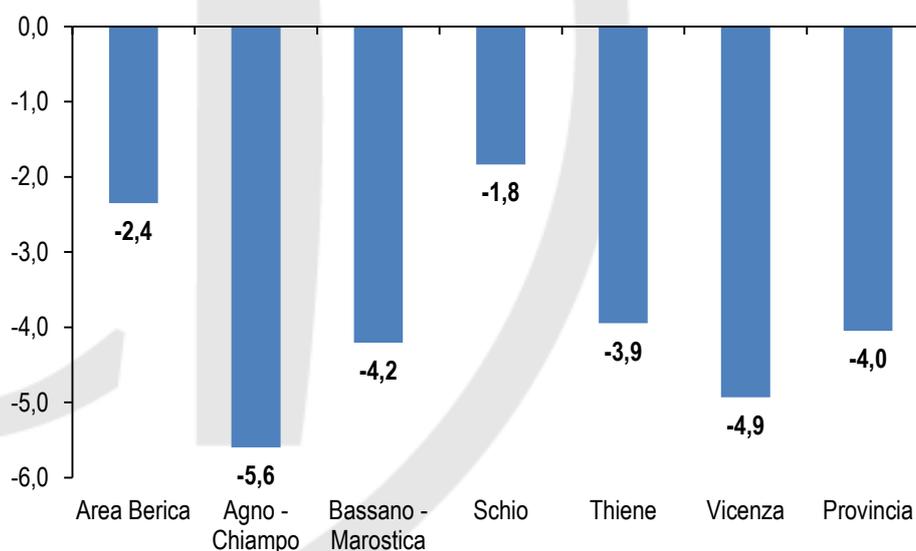


Osservatorio congiunturale sull'artigianato vicentino Occupazione - I semestre 2013

Gli occupati diminuiscono in misura pari a -4,0% rispetto al I semestre 2012. Il calo si conferma più marcato per il comparto delle Costruzioni (-6,1%), mentre nel Manifatturiero e nel terziario le flessioni sono relativamente più contenute (-3,3% e -4,7% rispettivamente). In termini settoriali, si evidenzia una stazionarietà nell'Artigianato artistico (+0,2%), a differenza di tutti gli altri settori che segnano contrazioni dell'occupazione. Aumentano solo i lavoratori in regime part-time (+6,2%). Il calo occupazionale coinvolge maggiormente i lavoratori stranieri (-9,2%) rispetto a quelli italiani (-3,0%). Rispetto al I semestre 2012, cala la percentuale di imprese che hanno assunto (-6,0 punti percentuali) e anche la percentuale di imprese che hanno effettuato licenziamenti (-4,0 punti percentuali).

La contrazione dell'occupazione verificatasi nel 2012 continua anche nel I semestre del 2013, che si chiude con una consistente flessione, pari a -4,0%. La tendenza negativa riguarda tutti i territori della provincia vicentina: si passa dalle contrazioni più contenute di Schio (-1,8%) e dell'Area Berica (-2,3%) al peggior -5,6% registrato nella zona dell'Agno-Chiampo.

Dipendenti artigianato per area territoriale
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale

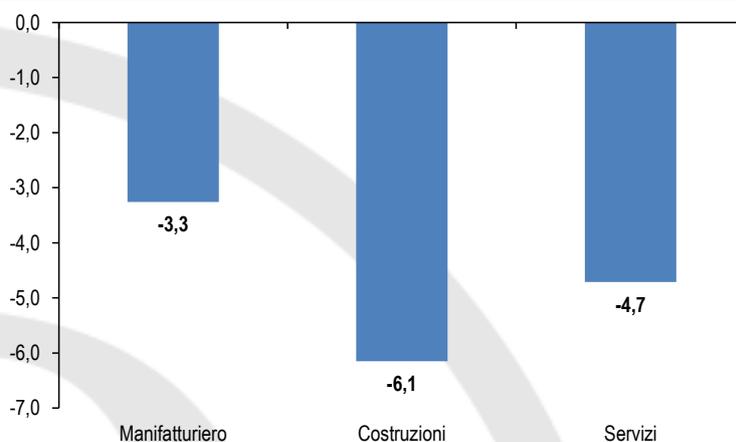


Elaborazione su dati associativi

Analizzando le dinamiche occupazionali all'interno dei comparti, si osserva che il numero degli occupati diminuisce in tutti e tre i comparti, anche se con intensità diverse: più significativa per le imprese delle Costruzioni (-6,1%) e relativamente più contenute per manifatturiero e terziario che perdono, rispettivamente, il 3,3% e il 4,7% dei dipendenti.

Dipendenti artigianato per comparto

I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale



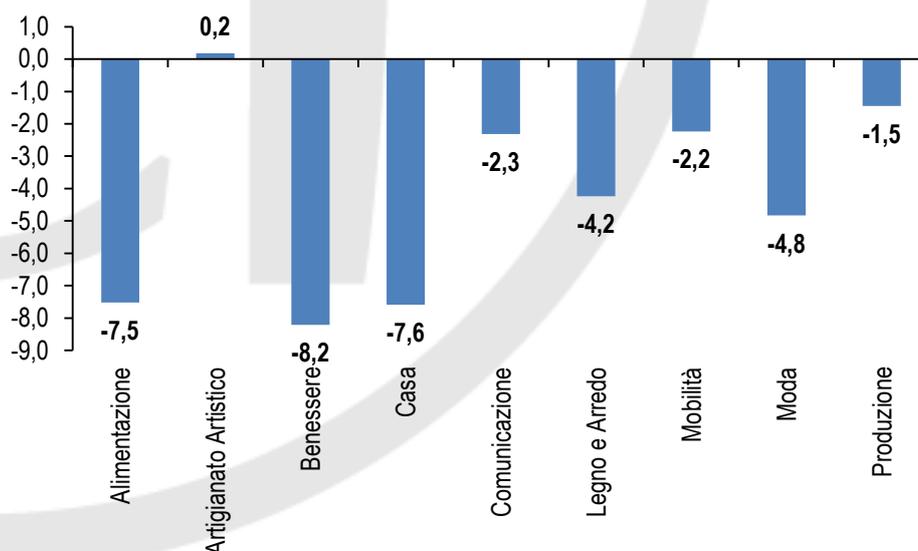
Elaborazione su dati associativi

Se nella precedente tornata le imprese dell'Alimentazione si erano mostrate particolarmente virtuose dal punto di vista occupazionale (+3,9%), nell'attuale rilevazione esse segnano una tra le flessioni più marcate (-7,5%), quasi doppia rispetto alla media provinciale del -4,0%.

Il primato spetta ora alle imprese dell'Artigianato artistico che con una variazione appena positiva (+0,2%) rappresentano l'unico Sistema ad evidenziare un trend in crescita. Produzione (-1,5%), Mobilità (-2,2%) e Comunicazione (-2,3%), pur con esiti in contrazione, mostrano comunque una situazione occupazionale meno peggiore rispetto alla media provinciale. Chiudono la graduatoria i Sistemi Casa (-7,6%) e Benessere (-8,2%).

Dipendenti artigianato per Sistema economico

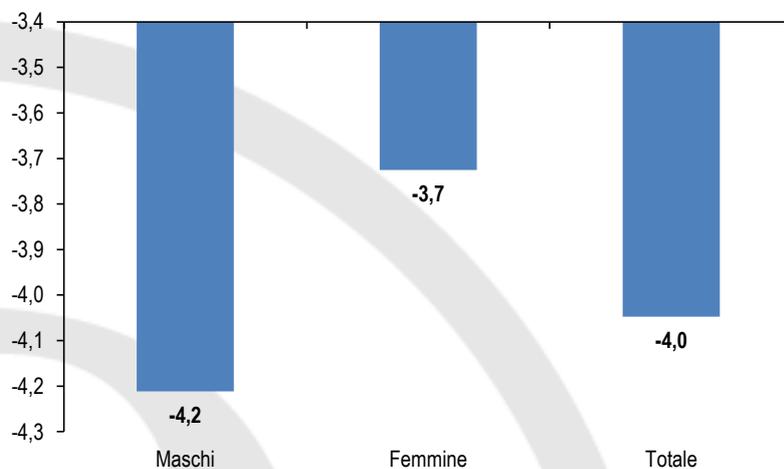
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale



Elaborazione su dati associativi

Come osservato nelle rilevazioni precedenti, anche nel I semestre 2013 l'occupazione femminile tiene meglio di quella maschile: a fronte di una flessione del -3,7% delle donne, gli occupati maschi calano del 4,2%. Rimane costante anche la differenza, di circa mezzo punto percentuale, delle variazioni degli stock di occupati per genere.

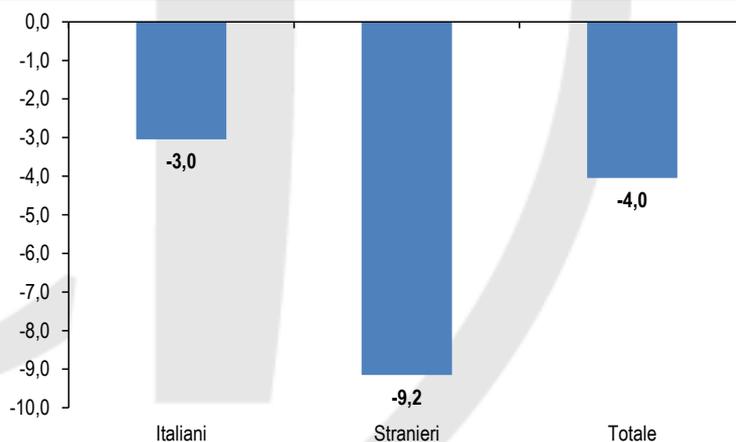
Dipendenti artigianato per genere
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale



Elaborazione su dati associativi

La riduzione degli occupati nell'artigianato berico interessa in misura maggiore la forza lavoro straniera: come evidenziato nel grafico, gli occupati stranieri diminuiscono in misura pari a -9,2%. Continuano, comunque, a rappresentare una parte consistente della forza lavoro locale, con un'incidenza pari al 15,6% del campione.

Dipendenti artigianato per nazionalità
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale

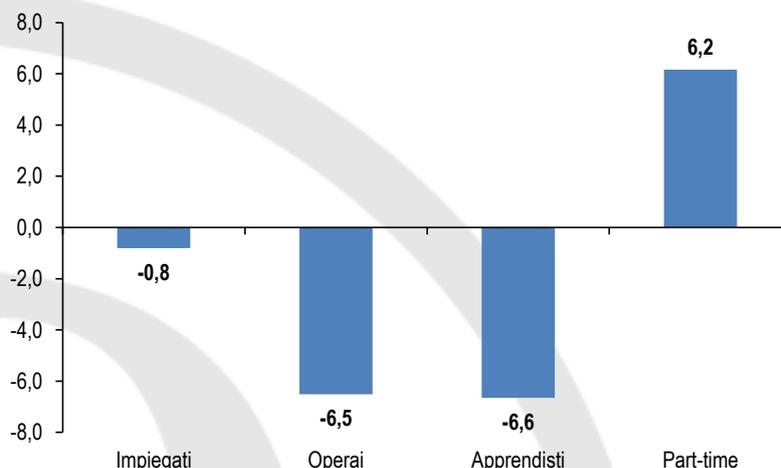


Elaborazione su dati associativi

Le dinamiche occupazionali dell'artigianato locale dal punto di vista delle vesti giuridiche rilevano, anche per il I semestre 2013, che l'unica categoria ad esibire un valore espansivo sono i lavoratori in regime di part-time.

Le restanti veste giuridiche mostrano invece valori in contrazione compresi tra il -0,8% degli impiegati e il -6,6% degli apprendisti over 18 anni.

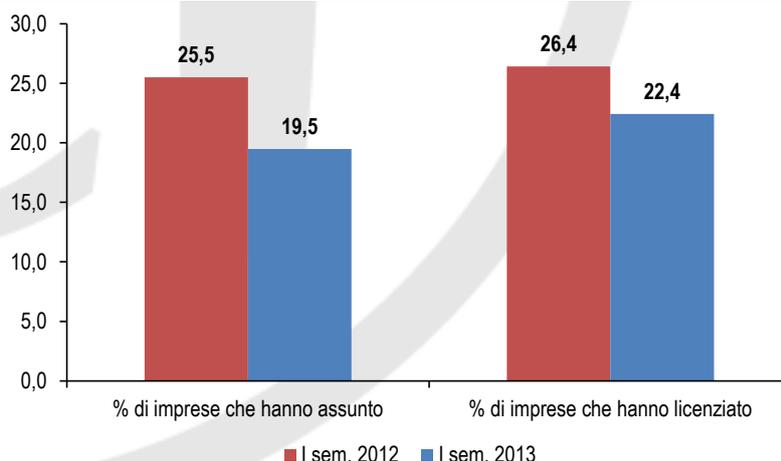
Dipendenti artigianato per veste giuridica
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale



Elaborazione su dati associativi

In termini percentuali, le imprese che hanno effettuato assunzioni nel corso del I semestre 2013, sono state pari al 19,5% del totale campione, contro il più elevato 25,5% osservato nel I semestre 2012. L'incidenza più elevata si rileva in capo alle imprese dell'Area Berica (22,1%); al contrario, la quota più bassa di imprese che hanno effettuato assunzioni si registra nell'Agno-Chiampo (17,2%). Quasi 1 impresa su 5 (22,5%) ha effettuato licenziamenti nel corso del I semestre del 2013, pari a 4 punti percentuali in meno rispetto alla stessa percentuale registrata nel I semestre 2012.

Flussi occupazionali: assunzioni e licenziamenti
I semestre 2013; variazione percentuale tendenziale



Elaborazione su dati associativi

L'indagine congiunturale semestrale sull'andamento dell'artigianato vicentino è stata realizzata da Confartigianato Vicenza in collaborazione con BS Consulting, ed ha coinvolto un numero di imprese pari a 2.417.